



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSIS02400N: ANTONIO SEGNI OZIERI

Scuole associate al codice principale:

SSPC024011: DUCA DEGLI ABRUZZI

SSPC024022: BONORVA

SSPS024014: G.M. ANGIOY

SSPS024025: ANTONIO SEGNI

SSPS024036: SSPS024036



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

In generale la scuola assicura il successo formativo a quasi tutti i suoi studenti, tranne percentuali limitate di insuccesso. I trasferimenti gli abbandoni sono limitatissimi. I percorsi formativi e i criteri di valutazione adottati dalla scuola permettono una valutazione positiva degli alunni e dei loro risultati, alcune criticità emergono per il concentrarsi delle sospensioni di giudizio in alcune materie (discipline scientifiche, lingue straniere e matematica). La distribuzione dei voti all'Esame di Stato, negli indirizzi del Liceo Scientifico, evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (60-70).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di intorno a quella regionale (intorno all'85-90%).



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se ancora in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative con l'attivazione di corsi di formazioni dedicati o promuovendo corsi esterni alla scuola. Sulla base dei bisogni formativi dei docenti è stata definita un'attività programmata e sistematica di aggiornamento didattico condiviso e diffuso (anche se limitata dalle disponibilità economiche della scuola) che annualmente definisce e attua le priorità formative. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo abbastanza omogeneo nelle classi e nei diversi indirizzi. I conflitti sono gestiti attraverso l'interlocuzione con i soggetti coinvolti, le famiglie e grazie all'attiva opera di mediazione del Dirigente scolastico o e di tutti gli operatori della scuola.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi iniziali. Le attività di orientamento universitario sono ben strutturate e coinvolgono le classi terminali di tutti gli indirizzi. Si sono organizzati incontri di informazione sull'offerta formativa dell'istituto per gli studenti delle scuole medie con la presenza, oltre che dei docenti, degli studenti di ogni indirizzo liceale. Docenti e allievi delle classi seconde della scuola media sono stati invitati e hanno partecipato ai saggi di fine anno realizzati dagli studenti dei tre indirizzi liceali con il supporto dei docenti. Le classi quinte hanno partecipato alle giornate per l'orientamento promosse dalle Università di Sassari e di Cagliari. La scuola ha aderito, come da parecchi anni, al Progetto UNISCO dell'Università di Sassari e diversi studenti hanno partecipato ai corsi e acquisito CFU sostenendo gli esami previsti. Per quanto riguarda il PCTO, la scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I progetti di PCTO rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti di buona qualità basate sui bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di varia tipologia. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici in particolare sui BES. Lo scambio e il confronto professionale è presente ma ancora non raggiunge la totalità dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione del numero di alunni con giudizio sospeso.

TRAGUARDO

Portare, in tutte le classi, la percentuale di alunni con giudizio sospeso a valori uguali o al di sotto dei benchmark di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il lavoro dei dipartimenti in fase di progettazione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere l'utilizzo di metodologie efficaci (ad es. cooperative learning, peer education,...) e della programmazione per competenze. Consolidare un approccio interdisciplinare nell'ambito dei consigli di classe con scelte di nuclei tematici comuni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo di ambienti on line per lo scambio di esperienze e il miglioramento della comunicazione tra tutte le componenti della scuola. Prevedere un utilizzo più funzionale e sistematico dei laboratori presenti nell'istituto.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare e monitorare l'applicazione delle misure previste nei P.E.I. e nei P.D.P.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di alunni che si posizionano nelle fasce di livello di competenza medio alte (3,4,5).

TRAGUARDO

Aumentare, in tutte le classi di tutti gli indirizzi di almeno cinque punti percentuali il numero di alunni che si posizionano, nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese, negli ultimi tre livelli di competenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il lavoro dei dipartimenti in fase di progettazione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere l'utilizzo di metodologie efficaci (ad es. cooperative learning, peer education,...) e della programmazione per competenze. Consolidare un approccio interdisciplinare nell'ambito dei consigli di classe con scelte di nuclei tematici comuni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione e informazione sulle tematiche riguardanti normativa, didattica inclusiva, nuove metodologie e TIC.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi. Favorire l'acquisizione tramite interventi specifici sulla Costituzione, sulle tematiche europee di competenze per maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva, anche per i corsi che non hanno il curriculum di diritto nel piano di studi.

TRAGUARDO

Migliorare la regolarità della frequenza scolastica (diminuire le assenze, le entrate in ritardo e le uscite in anticipo). Dare competenze in ambito di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Estendere l'utilizzo di metodologie efficaci (ad es. cooperative learning, peer education,...) e della programmazione per competenze. Consolidare un approccio interdisciplinare nell'ambito dei consigli di classe con scelte di nuclei tematici comuni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo di ambienti on line per lo scambio di esperienze e il miglioramento della comunicazione tra tutte le componenti della scuola. Prevedere un utilizzo più funzionale e sistematico dei laboratori presenti nell'istituto.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare e monitorare l'applicazione delle misure previste nei P.E.I. e nei P.D.P.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione e informazione sulle tematiche riguardanti normativa, didattica inclusiva, nuove metodologie e TIC.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nella revisione e nella applicazione educativa del Regolamento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi autovalutativa emergono fondamentalmente tre aree che necessitano di interventi prioritari. La prima è costituita da quella relativa ai risultati scolastici, considerato che nel corso dell'anno, normalmente, si evidenzia un considerevole numero di alunni con giudizio sospeso. Ciò comporta la previsione di interventi finalizzati all'acquisizione di



competenze in chiave interdisciplinare. La seconda area prioritaria riguarda i dati delle prove invalsi, che ci chiamano a riflettere e quindi ad intervenire nel potenziamento delle competenze in italiano, matematica ed inglese. La terza, invece, è rappresentata dalla volontà di potenziare l'area delle competenze chiave, di inclusività e di cittadinanza.